



Federazione Impiegati Operai Metallurgici nazionale

Corso Trieste, 36 - 00198 Roma
tel. +39 06 85262312-321 - fax +39 06 85303079
www.fiom-cgil.it - email: protocollo@fiom.cgil.it

Michela Bevere - Ufficio stampa Fiom-Cgil – 06 85262318

Alla redazione Economico-sindacale

COMUNICATO STAMPA

Leonardo. Fiom: ripartenza con riduzione delle attività nel settore civile della produzione di aerei

"Nella giornata di ieri, martedì 9 giugno, l'azienda ha comunicato nella divisione aerostutture la riduzione delle attività produttive negli stabilimenti del Mezzogiorno, dove vengono assemblati gli aerei civili per Boeing, Airbus e ATR. La notizia non appare una novità per la Fiom-Cgil, in quanto durante la fase emergenziale della pandemia più volte avevamo palesato le criticità che si sarebbe verificate per il settore civile. La crisi del settore, oltre a coinvolgere gli stabilimenti di Leonardo inciderà pesantemente sulle aziende di fornitura dell'indotto. La ripartenza, più volte chiesta dalle imprese, non coincide con il ritorno alla normale attività lavorativa, ed anche per un settore che prima del Covid-19 aveva ordini e volumi per i prossimi 10 anni risente di una crisi industriale che coinvolgerà per i prossimi anni l'intera filiera".

Lo dichiara Claudio Gonzato, coordinatore nazionale Leonardo per la Fiom-Cgil

“Dopo gli annunci di ieri da parte di Leonardo per il mercato civile della produzione di aerei, ed in attesa dei prossimi incontri sui restanti segmenti del settore civile, appare non più rinviabile l'apertura di un tavolo con il Governo e le parti sociali per il settore dell'Aerospazio. In questa fase nella quale il Governo convocherà "gli Stati Generali" per discutere tra le parti quali iniziative mettere in atto per fronteggiare la crisi legata al Covid, non può essere escluso dal tavolo un settore strategico come quello dell'Aerospazio. Contemporaneamente è assolutamente indispensabile il rifinanziamento degli ammortizzatori sociali e la proroga del blocco dei licenziamenti per evitare che dopo l'estate si assista a licenziamenti a partire da quelle piccole e medie aziende del settore civile legate alla produzione di aeromobili.

Il Governo non può limitarsi a finanziare la compagnia aerea nazionale, pur essendo una iniziativa indispensabile, ma servono risorse pubbliche e investimenti privati nell'innovazione, ricerca e sviluppo e soluzioni industriali che garantiscano il mantenimento delle eccellenze industriali presenti nel nostro Paese nel settore dell'Aerospazio."

Fiom-Cgil/Ufficio Stampa

Roma, 10 giugno 2020